

DIPARTIMENTO DI CHIMICA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

**Capitolato per l’affidamento di un servizio/fornitura di Glove box
con sistema di purificazione integrato**

**progetto PNRR CN4_SPOKE_13_DCHIM
a valere su fondi PNRR/PNC UE Next Generation EU– NRR
Missione 4 - Componente 2 – Investimento 1.4 CN4 – SPOKE 13**

CUP: B83C22002900007



Sommario

Art. 1 – Oggetto dell'appalto	3
Art. 2 – Descrizione della fornitura	3
Art. 3 – Sicurezza	4
Art. 4 – Termini e modalità di consegna ed installazione della fornitura.....	4
Art. 5 – Sopralluogo	4
Art. 6 – Importo dell'appalto	4
Art. 7 – Controllo tecnico – contabile e monitoraggio.....	5
Art. 8 – Garanzia definitiva	5
Art. 9 – Obblighi dell'aggiudicatario	6
Art. 10 – Penali e azioni correttive.....	6
Art. 11 – Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro	7
Art. 12 – Modalità di pagamento, anticipazione e fatturazione.....	8
Art. 13 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari	8
Art. 14 – Recesso	9
Art. 15 – Risoluzione del contratto.....	9
Art. 16 – Regolare esecuzione	9
Art. 17 – Pantouflage	9
Art. 18 – Conservazione dei documenti.....	10
Art. 19 – Obbligo di riservatezza	10
Art. 20 – Stipula contratto e spese	10
Art. 21 – Foro competente.....	10



Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto l'acquisto di una glove box Vigor 2 guanti con sistema di purificazione integrato, richiesta per lo svolgimento delle attività di ricerca correlate al progetto Hyless consistenti in prove sperimentali in ambiente privo di umidità e in atmosfera controllata.

Art. 2 – Descrizione della fornitura

Il sistema oggetto della fornitura è descritto in dettaglio nel preventivo presentato dall'Operatore Economico Emme 3 S.r.l., selezionato a fronte dell'invio di preventivi da parte di tre Operatori Economici sulla base delle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura e degli importi proposti per la fornitura.

a) Consegna, installazione, messa in servizio e prove di collaudo

Il trasporto, lo smaltimento degli imballaggi, l'installazione ed il collaudo devono essere inclusi nel prezzo e sono a cura e spese dell'Operatore Economico (nel seguito anche "O.E."). L'O.E. dovrà provvedere a fornire tutta l'attrezzatura necessaria al trasporto, senza spese da parte del Dipartimento.

La consegna deve avvenire presso il **laboratorio n. 044** sito al piano terra dell'Edificio Cannizzaro (CU014) del Dipartimento di Chimica, Sapienza Università di Roma, Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma.

L'O.E. è responsabile per l'imballaggio e, in tutti i casi, dovrà assicurarsi che l'apparecchiatura venga fornita al Dipartimento senza danni ed eventuali deterioramenti relativamente alle prestazioni a causa delle condizioni di trasporto.

Le procedure di imballaggio, spedizione e smaltimento degli imballi dovranno essere conformi alle disposizioni normative nazionali e internazionali in materia.

La consegna dovrà essere concordata preventivamente con il RUP, che redigerà il verbale di consegna, ed effettuata al piano e nel luogo indicato nella planimetria contenuta nel DUVRI.

b) Garanzia, manutenzione e assistenza tecnica

L'O.E. garantisce, con la formula a copertura totale, l'assistenza tecnica on site con interventi entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, nonché intervento risolutivo entro 30 giorni dalla medesima, per la durata di almeno 12 mesi dall'esito positivo della verifica di conformità di tutte le apparecchiature fornite.

Conseguentemente, l'O.E. dovrà riparare integralmente a proprie spese tutti i guasti e le imperfezioni che dovessero verificarsi alle apparecchiature fornite ed eventualmente sostituire (senza franchigia alcuna) le parti difettose, compresi i componenti hardware e software.

Restano escluse soltanto quelle riparazioni dei danni da attribuirsi ad evidente imperizia o negligenza del personale operativo del Dipartimento, o comunque qualora l'utilizzo non sia conforme al manuale d'uso allegato al prodotto.



c) Documentazione

L'O.E. dovrà fornire, contestualmente alla consegna dello strumento, la seguente documentazione dettagliata in lingua italiana:

1. manuale operativo per lo strumento, per gli accessori ed il software;
2. istruzioni per l'uso con indicazioni circa eventuali controlli regolari da effettuare da parte degli operatori;
3. dichiarazione di conformità CE.

Art. 3 – Sicurezza

La strumentazione deve soddisfare tutte le normative in materia di sicurezza e di salute. La strumentazione deve essere pienamente conforme CE, deve mostrare una marcatura CE aggiornata, e deve essere accompagnata da una corretta dichiarazione CE di conformità.

Art. 4 – Termini e modalità di consegna ed installazione della fornitura

L'apparecchiatura deve essere consegnata ed installata presso il locale descritto all'art 2.a entro e non oltre **trenta (30) giorni lavorativi** dalla stipula del contratto, ovvero dal verbale di esecuzione d'urgenza o del verbale di esecuzione prima della stipula del contratto per motivate ragioni.

L'installazione e il collaudo devono avvenire entro e non oltre 7 giorni dalla data della consegna, ed avere una durata massima di **due (2) giorni**.

La consegna dovrà essere concordata preventivamente con il RUP. Tutte le attività connesse alla consegna saranno espletate sotto la piena responsabilità del contraente in coordinamento con il RUP ai fini della verifica della regolare esecuzione e della carenza di danni o deterioramenti.

Ad ultimazione dell'installazione e collaudo l'O.E. rilascia al RUP certificato di collaudo unitamente ai risultati delle prove effettuate. Entro 10 giorni dalla ricezione del certificato di collaudo il RUP dovrà, in caso di rilevate inadempienze, segnalarle per iscritto all'O.E. per i necessari accertamenti e la risoluzione delle connesse problematiche. Tali termini interrompono quelli utili ai fini della verifica di regolare esecuzione del contratto.

Art. 5 – Sopralluogo

L'O.E. è tenuto ad effettuare un sopralluogo presso il locale definito all'art. **2 lettera a)**, al fine di prendere visione degli accessi, dei locali e degli impianti ivi esistenti per essere edotto sulle modalità di consegna ed installazione della fornitura. Il sopralluogo dev'essere effettuato **prima dell'aggiudicazione** richiedendo un appuntamento con il RUP.

Art. 6 – Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto posto a base di gara è pari a Euro 28.650,00. + IVA.



Art. 7 – Controllo tecnico – contabile e monitoraggio

Le attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico - contabile e monitoraggio dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP che ne verifica il regolare andamento, anche come previsto dalle norme di gestione del fondo PNRR/PNC.

Art. 8 – Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto o del verbale di esecuzione d'urgenza, o del verbale di esecuzione prima della stipula del contratto per motivate ragioni, l'aggiudicatario deve costituire, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti, nel seguito anche "Codice"), una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del Codice.

La misura della cauzione è fissata nel 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia prevede espressamente:

- a) la decorrenza dalla data di inizio dell'appalto;
- b) la validità, ovvero l'impegno a rinnovare la validità, fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, anche se le obbligazioni si estendono oltre la durata dello stesso;
- c) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- d) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- e) la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La stazione appaltante ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'aggiudicatario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'aggiudicatario è avvisato tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Su richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia definitiva, nel caso in cui la stazione appaltante abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Nel caso di mancato reintegro, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con contestuale incameramento della cauzione residua ed eventuale azione per il risarcimento del danno.

La stazione appaltante autorizza lo svincolo dell'ammontare residuo solo dopo il certificato di regolare esecuzione.



Art. 9 – Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

1. nel caso occupi dai 15 a 50 dipendenti, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, deve consegnare alla stazione appaltante e una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. n. 77/2021, da trasmettere a cura dell'aggiudicatario alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità,
2. entro il termine di vigenza contrattuale deve consegnare alla stazione appaltante e una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. n. 77/2021, da trasmettere a cura dell'aggiudicatario alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;
3. nel caso occupi da 15 a 50 dipendenti, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, deve consegnare alla stazione appaltante, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di cui all'art. 47 comma 3 bis del D.L. n. 77/2021, tale relazione deve essere trasmessa, a cura dell'aggiudicatario, alle rappresentanze sindacali aziendali, entro il termine di vigenza contrattuale deve consegnare alla stazione appaltante, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di cui all'art. 47 comma 3 bis del D.L. n. 77/2021, tale relazione deve essere trasmessa, a cura dell'aggiudicatario, alle rappresentanze sindacali aziendali;
4. assicurare una quota pari almeno al 30% alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, di cui all'art. 47 comma 4 bis del D.L. n. 77/2021;
5. il rispetto delle attività conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale;
6. l'aggiudicatario deve trasmettere alla stazione appaltante le attestazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH e dei principi trasversali PNRR/PNC;
7. l'aggiudicatario deve produrre documentazione che permetta l'identificazione del proprio titolare effettivo;
8. l'aggiudicatario deve dichiarare il contratto collettivo nazionale e territoriale applicato al personale coinvolto nella fornitura ed installazione.

Art. 10 – Penali e azioni correttive

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale giornaliera per ritardato adempimento di ciascuna delle fasi di consegna, installazione e collaudo rispetto alle tempistiche descritte nell'art. 4. L'importo della penale è pari all'uno per mille (1‰) dell'ammontare netto contrattuale per ciascun giorno di ritardo per ciascuna fase.

Le penali sono applicate previa formale segnalazione da parte del RUP circa le comprovate inadempienze dell'aggiudicatario. Le riscontrate inadempienze sono anticipatamente



contestate all'aggiudicatario ed allo stesso è comunicata formalmente l'applicazione delle penali. L'aggiudicatario ha facoltà di opporsi, presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

Nella comunicazione la stazione appaltante indica le motivazioni, la quantificazione e le modalità di pagamento di quanto dovuto a titolo di penale, che dovrà comunque avvenire a mezzo bonifico intestato alla stazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario non provveda al versamento del dovuto, la stazione appaltante procede alla decurtazione dagli importi di pagamento, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il limite massimo complessivo per l'applicazione delle penali è pari al 20% (ventipercento) dell'importo netto contrattuale; raggiunto tale limite la stazione appaltante non può applicare altre penali, può tuttavia procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Non saranno applicate le penali per gli eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore o caso fortuito, che dovranno essere adeguatamente documentati dall'aggiudicatario.

Eventuali carenze nella documentazione richiesta potranno essere corrette ai sensi dell'art. 101 del Codice previo coordinamento e contraddittorio con il RUP.

Art. 11 – Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro

Al personale impiegato nei servizi/forniture oggetto del presente appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario che applica un differente contratto collettivo deve garantire le stesse tutele ai lavoratori.

I sopraccitati obblighi vincolano l'aggiudicatario, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della Società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

A richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nell'appalto.



La stazione appaltante si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la regolarità dell'assolvimento degli obblighi inerenti al versamento dei contributi obbligatori ai sensi di legge.

Per inadempimenti contributivi o retributivi si applica il comma 6 dell'art. 11 del Codice.

Art. 12 – Modalità di pagamento, anticipazione e fatturazione

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale in un'unica soluzione a seguito della emissione del certificato di verifica di conformità/regolare esecuzione, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica da parte dell'appaltatore, previa consegna delle relazioni di cui all'art. 9 punti 1 e 2 del presente capitolato.

Dagli importi delle fatture sono inoltre decurtate le eventuali penalità dovute dall'aggiudicatario per ritardi o inadempimenti.

In ossequio a quanto disposto dal D.M. 55/2013, la stazione appaltante accetta unicamente fatture emesse in formato elettronico.

Le fatture devono riportare obbligatoriamente ed in modo chiaro:

- il codice IPA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": un_Isrm
- il Codice Ufficio N2XZYZ
- la fornitura oggetto di fatturazione
- il CIG che verrà indicato nel corso della procedura
- il CUP B83C22002900007
- l'IBAN dichiarato a norma della L. 136/2010
- il riferimento al PNRR/PNC e il titolo del progetto come di seguito riportati:

progetto PNRR CN4_SPOKE_13_DCHIM

a valere su fondi PNRR/PNC UE Next Generation EU– NRR

Missione 4 - Componente 2 – Investimento 1.4 CN4 – SPOKE 13

CUP: B83C22002900007

Le fatture devono essere intestate a:

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Dipartimento di Chimica

Piazzale Aldo Moro 5

00185 – Roma

Il pagamento per le spese sostenute è effettuato con le risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation Eu – Italia

Art. 13 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del contratto, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii..

L'aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, corredate da copia



di un documento di identità delle stesse. La dichiarazione andrà successivamente firmata digitalmente e inviata alla stazione appaltante tramite la piattaforma di approvvigionamento sulla quale si svolgerà la procedura o, qualora questa non sia prevista, all'indirizzo di posta elettronica certificata dirchimica@cert.uniroma1.it.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss. mm. e ii., i pagamenti verranno effettuati dalla stazione appaltante a mezzo bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'aggiudicatario s'impegna a fornire ogni documentazione atta a comprovare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Art. 14 – Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno venti giorni da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio/fornitura e verifica la regolarità dello/a stesso/a. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto dall'art. 123 del Codice.

Art. 15 – Risoluzione del contratto

La stazione appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni di cui all'art. 122, co. 1 del Codice.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'aggiudicatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del Codice.

Art. 16 – Regolare esecuzione

All'esito positivo della fornitura la stazione appaltante, per il tramite del RUP, emette il certificato di regolare esecuzione entro...

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede al pagamento della rata di saldo e allo svincolo della cauzione, salva la facoltà del soggetto incaricato dell'emissione del certificato di regolare esecuzione di chiedere ulteriore documentazione necessaria.

Art. 17 – Pantouflage

L'aggiudicatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il divieto di conferire incarichi o concludere contratti con dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o



negoziali per conto della stazione appaltante e, stante il divieto per i dipendenti di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stazione appaltante svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del suddetto divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la stazione appaltante per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 18 – Conservazione dei documenti

La stazione appaltante conserva e mette a disposizione tutti i documenti relativi all'appalto presso Sapienza Università di Roma – server InfoSapienza (Google Drive), per consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informatico di rendicontazione AT WORK/GEA predisposto dal MUR.

Art. 19 – Obbligo di riservatezza

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni della stazione appaltante di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso di durata del contratto. Tali dati devono essere utilizzati dall'aggiudicatario esclusivamente per le finalità connesse con l'oggetto dell'appalto e non possono essere divulgati per nessun motivo.

Art. 20 – Stipula contratto e spese

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve dichiarare l'assenza di conflitto di interessi.

Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 21 – Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti, in esecuzione dell'appalto, la competenza è del foro di Roma.